



# CITTA' DI PIEVE DI TECO

PROVINCIA DI IMPERIA  
C.A.P. 18026 - Tel 0183 36313 - Fax 0183 36315  
e-mail: comunepievediteco@uno.it



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 3

Pieve di Teco, 28/04/2016

**OGGETTO : Conferma dell'aliquota relativa all'Addizionale Comunale Irpef per l'anno di imposta 2016.-**

L'anno DUEMILASEDICI il ventotto del mese APRILE di ore 18,15 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

	CARICA	Pr.	As.
ALESSANDRI Alessandro	Sindaco	P	
CASELLA Angelo	Vicesindaco	P	
FERRARI Walter		P	
ZUNINO Rosanna		P	
BONFIGLIO Andreina			A
BRUNENGO Renzo	Capogruppo M.		A
MOLINARI Alberto			A
		4	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Antonio Fausto ANGELONI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Alessandro ALESSANDRI** Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.-

**Oggetto: Conferma dell'aliquota relativa all'Addizionale Comunale Irpef per l'anno di imposta 2016.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione introduttiva ed illustrativa del Sindaco-Presidente

### **PREMESSO:**

- che l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;
- che il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, si compone di:
  - un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
  - un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (ad. 1, comma 3);
- che l'art. 54 del D. Leg.vo 15 dicembre 1997, n. 446 come modificato dall'art. 6 del D.Leg.vo 23.3.1998, n. 56 ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale;
- che ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42,48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali di cui al D. Leg.vo 18.8.2000, n. 267, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di Bilancio preventivo;
- che, ai sensi dei citati artt. 42 e 172 del D. Leg.vo 18.8.2000, n. 267, compete al Consiglio Comunale, nell'approvazione del Bilancio di previsione, approvare le conseguenti tariffe ed aliquote, facendo proprie le deliberazioni della Giunta Comunale;

### **PREMESSO CHE:**

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 1 Marzo 2016 è stato differito al 30 Aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 31/03/2016.
- ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto- legge 2 marzo 2012, n. 16 " Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento 2 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 Aprile 2012, n. 44, sono abrogati l'articolo 77- bis, comma 30, e l'art. 77-ter, comma 19, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 Agosto 2008, n. 133, e l'art. 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, in materia di blocco delle tariffe e delle aliquote dei tributi degli enti locali;

- ai sensi dell'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011 n. 214, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1197, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 29/07/2015 ad oggetto: "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche anno 2015" e la n° 34 del 11/12/2015 di rettifica errore materiale, nelle quali si determinava l'aliquota dell'addizionale comunale irpef per l'anno 2015 nella misura del 0,8 per cento;

**VISTA** la Deliberazione di G.C. N° 47 del 19/04/2016 ad oggetto: Conferma dell'aliquota relativa all'Addizionale Comunale Irpef per l'anno di imposta 2016. Proposta al Consiglio Comunale;

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 26 articolo unico della Legge 28 Dicembre 2015, n° 208 (Legge di Stabilità 2016) è previsto il blocco dell'aumento dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015;

**ALLA** luce di quanto sopra, si confermano le aliquote dell'addizionale comunale irpef stabilite per l'anno 2015 anche per l'anno 2016;

**VISTO** il parere tecnico - contabile espresso dai Responsabili dei Servizi ex art. 49 comma 1 TUEL D. leg.vo 18/08/2000 n. 267;

**VISTE** le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

**VISTO** lo statuto Comunale;

**VISTO** il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

1. Di approvare richiami, le premesse e la narrativa tutta quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale irpef per l'anno 2015 anche per l'anno 2016 nella misura dello 0,8 % (**zerovirgolaottopercento**);
3. di provvedere alla pubblicazione della presente Deliberazione su apposito sito informatico;
4. Di disporre che copia della presente Deliberazione abbia ad essere inviata al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento delle Finanze per la pubblicazione.

5. Di dichiarare con separata unanime e favorevole votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. leg.vo 267/2000.-

Delib.n° 3 del 28/4/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to IL SINDACO  
*Alessandro ALESSANDRI*

f.to SEGRETARIO COMUNALE  
*Dott. Antonio Fausto ANGELONI*

N. \_\_\_\_\_

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pieve di Teco il giorno 10 MAG 2016 per rimanervi 15 gg. interi e consecutivi.

Pieve di Teco, li 10 MAG 2016



f.to. SEGRETARIO COMUNALE  
*Dott. Antonio Fausto ANGELONI*

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale  
*Dott. Antonio Fausto ANGELONI*